# Curriculum attività scientifica e didattica del prof. Piero Bini

**Piero Bini** si laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Firenze nel marzo 1974, discutendo una tesi sul pensiero economico di Luigi Einaudi. Votazione: 110 su 110 e lode.

Nei successivi anni Settanta svolge attività di ricerca presso l'Istituto di Storia delle Dottrine Economiche grazie alla disponibilità di assegni di studio banditi dal medesimo Ateneo di Firenze.

Nel 1980 acquisisce il titolo di ricercatore universitario. Nel 1983 quello di ricercatore universitario confermato.

Nel 1987 vince un concorso per professore associato di Storia del pensiero economico e prende servizio con tale qualifica nel febbraio 1988 presso l'Università di Macerata.

Nel febbraio 2000, a seguito di ulteriore concorso, diventa professore ordinario di Storia del pensiero economico presso la stessa Università di Macerata.

A seguito di trasferimento, nel novembre 2002 prende servizio presso l'Università degli studi di Roma Tre, Facoltà di Scienze Politiche, dove svolge continuativamente attività di docenza in Storia del Pensiero Economico, in Economia Politica e in Storia e Teorie dell'Intervento Pubblico in Economia, e ciò fino all'anno accademico 2014-2015 compreso.

Negli anni accademici 2013-4 e 2014-5, a seguito di selezione tra vari candidati, vince l'affidamento per supplenza del corso di insegnamento di Storia del Pensiero Economico Contemporaneo presso il Dipartimento di Scienze dell'economia e dell'impresa dell'Università degli Studi di Firenze.

A partire dal 1 Ottobre 2015 prende servizio in qualità di professore ordinario in Storia del Pensiero Economico presso l'Università di Firenze, dove insegna History of Economic Thought presso il Corso di Laurea (in lingua inglese) in Economics and Development.

## Incarichi e ruoli in Riviste Scientifiche

- Dal 2004 al 2010 dirige la rivista semestrale "Storia del Pensiero Economico".
- Dal 2012 è Editor della rivista internazionale "History of Economic Thought and Policy".
- E' membro di Comitati scientifici di varie altre riviste

## Dottorati di Ricerca

Fin dalla sua costituzione, fa parte del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Storia delle dottrine economiche dell'Università di Firenze.

Fa inoltre parte del Collegio dei docenti della Scuola dottorale in Scienze Politiche dell'Università di Roma Tre.

## Altri incarichi scientifico-accademici

- Direttore del Laboratorio di ricerca "Fausto Vicarelli" per lo studio dei rapporti tra Banca e Industria, nel periodo dal 1993 al 1999;
- Presidente del Corso di Laurea in Economia Bancaria, Finanziaria, Assicurativa della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Macerata negli anni 2001-2002;

- Presidente del Consiglio di Classe delle Lauree in Economia e Gestione Aziendale della Facoltà di Economia dell'Università di Macerata nell'anno 2002;
- Presidente del Corso di Laurea Triennale in Pubblica Amministrazione della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma Tre negli anni 2006-2009.

### Incarichi di natura associazionistica e affiliazioni

Dal 2001 al 2008 è Presidente dell'Associazione Italiana per la Storia del Pensiero Economico (AISPE).

Oltre che all'AISPE, è affiliato a varie associazioni scientifiche nazionali e internazionali: SIE - Eshet - Storep - Sise.

## Linee di ricerca scientifica perseguite

Hanno riguardato principalmente queste tre aree tematiche: 1) La diffusione internazionale delle idee economiche; 2) Le relazioni metodologiche, analitiche e storiche tra teoria economica e politiche pubbliche; 3) Il pensiero economico italiano.

In merito alla prima area di ricerca, ha condotto studi specifici sull'influenza esercitata da taluni economisti di fama internazionale, come Thomas R. Malthus e come John M. Keynes, sulla comunità degli economisti italiani.

Riguardo alla seconda area tematica, ha condotto ricerche su talune esperienze di "terza via" tra capitalismo ad economia di mercato e socialismo ad economia centralizzata, come: a) il corporativismo fascista in Italia nel periodo tra le due

guerre; b) il sistema di socialismo di mercato in Jugoslavia nel secondo dopoguerra secondo le analisi dell'economista Branko Horvat; c) Il tentativo di Dubcek (con Ota Sik, come principale economista) di far convivere in Cecoslovacchia le istituzioni del socialismo con un'economia di libero mercato (durante la c.d. Primavera di Praga del 1968).

In generale, grazie ai suddetti studi e a vari altri, egli ha cercato di ricostruire la formazione della conoscenza economica come un processo interattivo alimentato di continuo – oltre che dall'incessante susseguirsi di fatti nuovi – sia dagli sforzi scientifici degli economisti di professione, che dalle decisioni e dalle attività pratiche dei decisori della politica economica.

In merito infine alla terza area di ricerca, è da segnalare che sta perseguendo da vari anni un indirizzo di studi finalizzato alla ricostruzione delle principali fasi del pensiero economico italiano. L'arco temporale sottoposto a indagine va dall'Unità d'Italia fino all'attualità di questi anni caratterizzati dalla Grande Recessione. A titolo meramente indicativo, alcuni di tali studi hanno riguardato: a) il dibattito avvenuto tra economisti appartenenti a indirizzi scientifici e metodologici contrapposti (il dibattito «tra le due scuole») negli anni che videro il passaggio della maggioranza parlamentare dalla Destra Storica alla Sinistra: 1874-1884; b) le elaborazioni teoriche e di politica economica effettuate per sostenere o per criticare la scelta protezionistica di fine Ottocento in Italia; c) il dibattito analitico e dottrinario di inizio Novecento sull'economia delle imprese pubbliche; d) la politica economica del fascismo e i caratteri metodologici che contraddistinsero il tentativo di edificare una «teoria economica del corporativismo»; e) il dibattito avvenuto nel secondo dopoguerra sul tema della Ricostruzione e dello sviluppo delle regioni meridionali; f) il confronto scientifico svoltosi tra economisti in merito al tema della programmazione, della politica monetaria e della politica dei redditi negli anni Sessanta; g) il dibattito riguardo ai modi per uscire dalla crisi economica negli anni Settanta-Ottanta del Novecento e ciò fino al Trattato di Maastricht; h) le varie espressioni (metodologiche, teoriche, di politica economica) del pensiero economico italiano di fronte al tema della Austerità economica suscitata dalla Grande Recessione iniziata nel 2008.

### Pubblicazioni

Nel corso della sua attività di ricerca iniziata a metà degli anni Settanta, ha pubblicato oltre cento scritti di impegno scientifico, di cui circa venti in lingua inglese. Numerosi, tra monografie, articoli e capitoli di libro, sono gli studi dedicati alla ricostruzione del pensiero economico di eminenti economisti italiani: Francesco Ferrara, Vilfredo Pareto, Maffeo Pantaleoni, Luigi Einaudi, Umberto Ricci, Costantino Bresciani Turroni, per limitarsi ai maggiori. Le sue più recenti ricerche testimoniano una specifica propensione ad indagare le più significative espressioni del pensiero economico dell'attualità.

Qui di seguito si segnalano le sue più recenti pubblicazioni, quelle cioè effettuate nel decennio 2005-2014.

- 1 P. Bini, *Teoria, cultura e politica economica negli anni del "miracolo" italiano: 1953-1968*, in Storia del Pensiero Economico n.s., Anno II, n. 1, 2005 gennaio/giugno, pp. 5-34.
- 2 P. Bini, La "terza via" jugoslava all'economia nel contributo di Branko Horvat, in Basciani A. (a cura di), Gli intellettuali e il totalitarismo. Atti del convegno Università degli Studi "Roma Tre" Gennaio-Febbraio 2005, Quaderno n. 4 de La Cittadinanza Europea, Roma, 2005, pp. 113-129.
- 3 P. Bini, "In search of a 'good' strategy for HET", in *Storia del Pensiero Economico*, anno II, n. 2, 2005 luglio/dicembre, pp. 100-105.
- 4 P. Bini, "Economia e politica nell'Italia liberale. Replica a Cavalieri", in *Il Pensiero Economico Italiano*, anno tredicesimo, 2005, n. 1, pp. 178-180.

- 5 P. Bini, Le grandi scelte di politica economica dell'Italia repubblicana, in P. L. Ballini, S. Guerrieri, A. Varsori, Le istituzioni repubblicane dal centrismo al centrosinistra (1953-1968), Carocci Editore, Roma, 2006, pp. 32-57.
- 6 P. Bini, "Un manuale per discutere", tavola rotonda di presentazione del libro di M. D'Antonio, Economia e politica dello sviluppo, Giappichelli 2006, in *QA Rivista dell'Associazione Rossi-Doria*, 2006, n. 4, pp. 121-126.
- 7 P. Bini, "Europa e Stati Uniti a confronto. Nuove linee di ricerca sul ruolo del governo nella storia del pensiero economico", in *Storia del Pensiero Economico*, n.s., anno IV, n. 1 2007 gennaio/giugno, pp. 178-190.
- 8 P. Bini, Esiste l'homo economicus? La didattica di Maffeo Pantaleoni: dai Principii di econmia pura alle Lezioni di economia politica, in M. M. Augello, M. E. L. Guidi (a cura di), L'economia divulgata. Stili e percorsi italiani (1840-1922), vol. I: Manuali e Trattati, Franco Angeli, Milano, 2007, pp. 233-252.
- 9 P. Bini (con F. Masini), Dacia and the Roman Empire: Tourism-led Growth and Catching-up with Macro-economics Constraints, Working Papers, CREI, n. 8-2007.
  - 10 P. Bini, Pantaleoni visto da Piero Bini, Roma, LUISS University Press, 2008.
- 11 P. Bini, "Umberto Ricci. Un economista liberale nel primo fascismo", in *EuroStudium*, luglio-settembre 2008, n. 8, pp. 4-17.
- 12 P. Bini (con G. Tusset) (edited by), *The Theory and Practice of Economic Policy. Tradition and Change*, Milano, Franco Angeli, 2008.
- 13 P. Bini (con F. Masini), "Sulla lama di un rasoio. Crescita, vincoli, prospettive del turismo: il caso Romania" in *Economia dei Servizi*, 2009, n. 1, gennaio-aprile, pp. 15-28.
- 14 P. Bini (con V. Anelli), Ota Šik e la riforma economica della Primavera di Praga, in F. Guida (a cura di), Era sbocciata la libertà. A quarant'anni dalla Primavera di Praga, Carocci editore, 2009.
- 15 P. Bini, "Formule di governo e modelli di cultura economica a confronto. L'Italia dal centrismo al centrosinistra", in Francesca Anania e Simone Misiani (a cura di), *Quale modernità per questo paese*, Numero monografico di *Trimestre*, 2008, n. 3-4, pp. 21-38. (finito di stampare nel novembre 2009).
- 16 P. Bini (con F. Cattabrini), Francesco Saverio Nitti e la ricostruzione economica nel secondo dopoguerra (1945-1953), in Barbagallo F., Barucci P. (a cura

- di), *Francesco Saverio Nitti*, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Napoli, 2010, pp. 337-353.
- 17 P. Bini (con D. Parisi), "Common Welfare vs. the Spirit of Private Enterprise. The Experience of Italian Municipalization from 1880 to 1930", in *European Journal of History of Economic Thought*, 2010, 17:4, pp. 933-956.
- 18 P. Bini, «Uomini di sistema», civil servants, imprenditori. Smith e Keynes su intervento pubblico ed economia di mercato, in AA.VV., Scritti in onore di Manlio Resta, a cura di Gianandrea Bernagozzi, Cedam, Padova, 2010, pp. 63-88.
- 19 -P. Bini, Economia industriale e realtà di mercato nell'umanesimo liberale di Luigi Einaudi, in Gigliobianco A. (a cura di), Luigi Einaudi: libertà economica e coesione sociale, Laterza editore, Bari, 2010.
- 20 P. Bini (con Stefano Spalletti) (a cura di), Dalle Accademie agrarie all'Università. L'istituzionalizzazione dell'economia politica a Macerata e nelle Marche, EUM Edzioni Uni versità di Macerata, Macerata, 2010.
- 21 P. Bini, *Imprenditore*, in Dizionario del Liberalismo italiano, Tomo I, Rubettino Editore, Soveria Mannelli, 2011, pp. 549-554.
- 22 P. Bini, *Maffeo Pantaleoni*, in Enciclopedia Italiana Il contributo italiano alla storia del pensiero Ottava Appendice "Economia" a cura di Vera Negri Zamagni e Pier Luigi Porta, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 2012, pp. 680-686.
- 23 P. Bini, Economia, istituzioni ed equità sociale in Attilio da Empoli. Note su un economista-parlamentare nel regime fascista (1935-1943), in Di Matteo M., Longobardi E. (a cura di), Attilio da Empoli (1904-1948). Un economista partecipe del suo tempo, Milano, Franco Angeli, 2012, pp. 207-216.
- 24 P. Bini, "Captains of Industry and Masters of Thought. The Entrepreneur and the Tradition of Italian Liberal Economists from Francesco Ferrara to Sergio Ricossa", in *Rivista Italiana degli Economisti The Journal of the Italian Economic Association*, 2013, April, Volum XVIII, Number 1, pp. 87-130.
- 25 P. Bini, "Violare gli equilibri. Gli economisti italiani di sinistra nella crisi degli anni Settanta del Novecento", in *Rivista di Politica Economica*, 2013, gennaiomarzo, pp, 75-112.
- 26 P. Bini, "The Italian Economists and the Crisis of the Nineteen-seventies. The Rise and Fall of the 'Conflict Paradigm'", in *History of Economic Thought and Policy*, 2013/1, pp. 73-103.

- 27 P. Bini, Gli economisti italiani e i gironi danteschi della crisi dell'euro, in "Il pensiero economico italiano", xxi/2013/2, pp. 99-128.
- 28 P.Bini, L'economia morale del medioevo e i "fallimenti" del pensiero economico contemporaneo, in Jacobelli M. C., La povertà francescana e il capitalismo medioevale negli scritti di Pietro di Giovanni Olivi, Casa Editrice Miscellanea Francescana, Roma, 2014, pp. 5-13.
- 29 P. Bini, How to escape from the crisis. The divergent opinions of Italian Economists, in Antonio Varsori & Monika Poettinger (eds.), Economic Crisis and new Nationalisms: German Political Economy as Perceived by European Partners, P.I.E. Peter Lang SA International Academic Publishers, Brussels, 2014, pp. 111-146.
- 30 P. Bini, Legge di stabilità e crisi dell'euro. Alla ricerca di una via d'uscita nel dibattito sull'austerità tra gli economisti italiani, in Magazzino C., Romagnoli G. C. (a cura di), Legge di stabilità e finanza pubblica in Italia, Franco Angeli, Milano, 2014, pp. 191-207.
- 31 P. Bini, Gli economisti italiani e la crisi dell'Euro-Italia. Idee e politiche a confronto, in Bernagozzi G., Zaganella M. (eds), Crescita e sviluppo economico nel 5° anno della crisi. Come cambiare, Casa editrice Lint Editoriale, 2014, pp.175-204.
- 32 P. Bini, Francesco Coletti nell'economia e nella politica del suo tempo, in Prévost J-G, Spalletti S. (a cura di), La figura e l'opera di Francesco Coletti, Franco Angeli, Milano, 2014, pp. 113-124.
- 33 P. Bini, Recensione a Mariano D'Antonio, La crisi dell'economia italiana. Cause, responsabilità, vie d'uscita, in QA Rivista dell'Associazione Rossi-Doria, n. 3, 2014, pp. 135-139.

#### Ottobre 2015: lavori di Piero Bini in corso di pubblicazione

- 1 P. Bini, I Think Tanks nella esperienza italiana dagli anni Sessanta agli anni Ottanta del Novecento, in corso di pubblicazione dalla Accademia dei Lincei negli Atti del Convegno "Gli economisti italiani".
- 2 P. Bini, Mercato e imprenditorialità in Bruno Leoni, in corso di pubblicazione negli Atti del Convegno "Le ragioni della libertà. Ricordando Bruno Leoni a cent'anni dalla nascita", Rubettino Editore.
- 3 Piero Bini, The ethical economics of Gino Arias. A comment, *forthcoming* in "History of Economic Thought and Policy".

- 4 Piero Bini, The Italian takeoff in the late Nineteenth Century. Economic growth and business cycles in the theories of Antonio De Viti De Marco, Maffeo Pantaleoni and Francesco Saverio Nitti, *forthcoming* in a Collective Work published by Routledge.
- 5 Piero Bini, Corporative Economics and the Making of Economic Policy in Italy During the Interwar Years (1922-1940), *forthcoming* in a Collective Work published by Routledge.
- 6 P. Bini, Keynes's "Seasons" in Italy, *forthcoming* in the Elgar Companion to John Maynard Keynes, published by Edward Elgar.

In fede prof. Piero Bini

Empoli, 10 Ottobre 2015